



06-10 2014

Liberalizzazioni: tra miraggi e concretezza Presentazione del 12° rapporto di Società Libera sul processo di liberalizzazione della società italiana

FIRENZE , 19 HOTEL HELVETIA & BRISTOL, VIA DEI PESCIONI 2, CON VALERIO FEDERICO, TESORIERE DI RADICALI

ITALIANI

17/06/2014 - 19:00

Introduce: Stefano Rossini, Società Libera Firenze

Moderà: Vincenzo Olita, Direttore Società Libera

Ne discutono: Valerio Federico, Tesoriere Radicali Italiani, Stefania Fuscagni, Presidente Società Libera e Alberto Vannucci, Università di Pisa

L'impegno alla sburocratizzazione è ormai diventato parola d'ordine, tanto cara alla politica, dimenticando che l'asfissia burocratica, in effetti, altro non è che il prodotto della sua stessa azione, non supportata né da un disegno strategico, né da provvedimenti in grado di smentire la dicotomia che vede il **processo di liberalizzazione costantemente oscillare tra miraggi e concretizzazioni**.

La modernizzazione del Paese passa attraverso una precisa consapevolezza del modello di Stato auspicato e dei **costi**, anche **in termini di mancata occupazione**, da affrontare. Non si riduce la burocrazia implementando la normativa sulla privacy, né varando il Registro sull'anagrafe condominiale, né incrementando costantemente, con l'attività legislativa, le incombenze dei cittadini e delle imprese, invocando nel contempo la suadente parola della semplificazione.

Da anni facciamo appello alla politica affinché avvii un "corposo percorso di liberalizzazioni", oggi la novità è che se ne parla con maggiore frequenza e con un'assortita combinazione di parole liberalizzare, semplificare, modernizzare, in una sorta di frenesia per la politica del fare. **Ma fare perché e per chi, secondo quale visione del futuro di una società in trasformazione?** Purtroppo a questi interrogativi il Paese, nel suo complesso, non è ancora in grado di rispondere.

Il **dodicesimo Rapporto di Società Libera**, a compendio della trattazione dei **nove settori analizzati**, vede una serie d'**indicazioni operative** che, auspichiamo, possano essere recepite dall'opinione pubblica e, ancor più, dalla dirigenza, non solo politica, del Paese.

Il rapporto e' stato redatto da: Andrea Bitetto, Giuseppe de Vergottini, Umberto Fantigrossi, Stefania Fuscagni, Sergio Mattia, Giuseppe Pennisi, Marco Ponti, Giorgio Ragazzi, Ernesto Savona, Lucia Tanti, Alberto Vannucci